

Comuni Ricicloni Dossier 2024

31^a Edizione
Dati 2023



Mettiamo in circolo un mondo di risorse

Noi di A2A siamo una Life Company,
perché la vita è al centro di tutto quello
che facciamo, per noi e per le future generazioni.
Ci occupiamo di **energia, acqua e ambiente**.
La nostra tecnologia e le nostre infrastrutture
sono al servizio delle **persone**
e della salvaguardia della **natura**.
La nostra visione guarda lontano.
Il futuro lo costruiamo oggi,
agendo consapevolmente.



INDICE

pag	3	INTRODUZIONE LEGAMBIENTE
pag	5	SCENARIO REGIONALE, ARPA LOMBARDIA
pag	6	FOCUS: RIFIUTI INGOMBRANTI
pag	7	FOCUS: RIFIUTI TESSILI
pag	9	UNO SGUARDO SULLA LOMBARDIA
pag	11	I COMUNI RIFIUTI FREE PER PROVINCIA
pag	21	PERFORMANCE CAPOLUOGHI
pag	23	COMMENTO A CURA DI ARS AMBIENTE
pag	25	COMUNI SOTTO SOGLIA



SILEA

VALORIZZIAMO RISORSE

Protagonisti nell'economia circolare

AMBIENTE



RECUPERO DI MATERIA, RICICLO E RIUSO:

raccolta porta a porta,
3 impianti per recupero
e trattamento rifiuti

ENERGIA



PRODUZIONE DI ENERGIA:

termovalorizzazione,
teleriscaldamento,
biometano, solare

TERRITORIO



SERVIZI AL TERRITORIO:

parchi e giardini,
decoro urbano, specchi acquei,
educazione ambientale

INTRO



Barbara Meggetto, presidente Legambiente Lombardia

La Lombardia torni ad essere virtuosa

Da oltre trent'anni dà voce alla raccolta differenziata dei Comuni in Italia. È il dossier Comuni Ricicloni-Rifiuti Free: un rapporto puntuale che Legambiente rielabora ogni anno per monitorare l'andamento della gestione dei rifiuti. Questa che ci apprestiamo a presentare, è la 31° edizione lombarda.

Non esageriamo quando parliamo del dossier come di un grezzo precursore del ben più complesso sistema di rilevamento dei dati messo in campo da ARPA Lombardia con il sistema O.R.SO, l'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, che fornisce dati preziosi per elaborare strategie e politiche territoriali. Il dossier non colleziona solo dati ma premia i Comuni che maggiormente si sono impegnati per ridurre i rifiuti scendendo sotto i 75 Kg/ab/anno di residuo secco non riciclabile; migliorare la raccolta differenziata; attivare i centri del riuso e le piattaforme ecologiche comunali; informare in modo continuo e assiduo i propri concittadini sulla responsabilità che ognuno di loro ha nella buona riuscita della raccolta differenziata nel territorio.

Un lavoro che non si esaurisce mai. Se c'è una cosa che abbiamo imparato in questi decenni è che la gestione dei rifiuti necessita di una costante azione di sensibilizzazione ai cittadini, che deve però essere accompagnata dall'aumento delle competenze dei tecnici comunali

e da aziende per la raccolta e gestione dei rifiuti che siano sempre più innovative e con lo "sguardo largo". Occorrono anche impianti adeguati per evitare di cadere in emergenza e meglio rispondere alle normative europee e al PRGR, il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti di Regione Lombardia, che va inesorabilmente verso l'economia circolare, dove il recupero di materia è fondamentale per non disperdere risorse preziose ed evitare costi esorbitanti delle materie prime da reimpiegare per l'industria manifatturiera. Un tema, quello dell'effettivo riciclo, ancora oggi di difficile interpretazione e restituzione pubblica, per la mancanza di procedure chiare. Come si stabilisce per ogni Comune quanto è stato recuperato in termini di materia? Il dibattito è aperto.

Concentrandoci sui numeri di questa edizione, riteniamo possibile che la Lombardia torni ad essere protagonista nella gestione dei rifiuti con l'**obiettivo della prevenzione**. Ridurre il secco non riciclabile portando tutti i Comuni lombardi almeno alla soglia minima prevista a livello europeo del 65%, introducendo per tutti la raccolta dell'umido, è un obiettivo praticabile e a portata di mano. Oltre che un obbligo normativo.

Se a livello regionale infatti la percentuale di raccolta differenziata per il 2023 si attesta al 73,8%, la provincia di Pavia arriva al 59,9% e quella di Sondrio al 55,8%.

Infatti per quanto riguarda i Comuni lombardi Ricicloni-Rifiuti Free, tra i 404 Comuni protagonisti, figurano solo tre Comuni del pavese e uno della provincia di Sondrio. Ancora troppo poco rispetto a province con territori comunque non facili ma che hanno reinventato, con aziende solide, il loro modo per essere protagonisti anche nella gestione dei rifiuti. Tanto è vero che è ancora la provincia di Mantova con oltre l'82,8% dei Comuni, 53 su 64 dell'intera provincia, a lanciare il segnale del Sì può fare! Seguono Varese con il 55,9%, 76 Comuni su 136, Monza e Brianza con il 54,5%, 30 Comuni su 55, Bergamo con il 37%, 90 Comuni su 243 e la Città Metropolitana Milanese con il 32%, 43 Comuni su 133. Per questo, vogliamo sottolineare ancora una volta come la Lombardia possa spingere sull'acceleratore accompagnando i Comuni al raggiungimento della soglia minima prefissata per rispondere agli obiettivi che si è data e implementare l'economia circolare nelle filiere ancora mancanti, per raggiungere l'eccellenza.

Nel cuore del territorio

UN PATTO QUOTIDIANO CON I CITTADINI

CEM Ambiente pratica la **Sostenibilità ambientale** ogni giorno nei nostri Comuni, anche grazie alla collaborazione di tutti i cittadini.



CEM Ambiente,



servizi e **Cultura del cambiamento.**



Scopri tutto sul sito e seguici sui social.

www.eventicem.it/



Sostenibile Quotidiano

SCENARIO REGIONALE, ARPA LOMBARDIA

Rifiuti Urbani: il valore dei dati dei Comuni e l'incremento della loro "capitalizzazione"

L'importante attività istituzionale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti di acquisizione, validazione, elaborazione e pubblicazione dei dati annuali sui rifiuti urbani si fonda sulla fornitura degli stessi da parte dei Comuni e dei gestori degli impianti mediante l'applicativo web O.R.SO., appositamente costruito nel 2000 e in continuo perfezionamento.

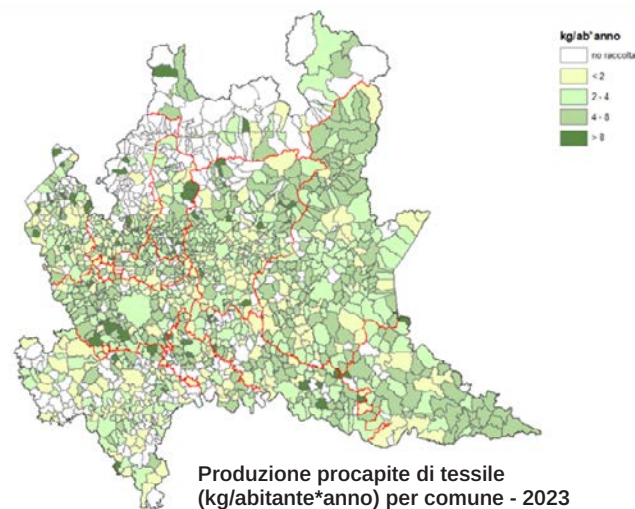
Nel corso degli anni è progressivamente cresciuta la quantità di dati richiesti da molteplici enti pubblici: Stato, Regione, Autorità di Regolazione; ciò in risposta a un crescente bisogno di analizzare i flussi, verificare il raggiungimento di nuovi indicatori e obiettivi, qualificare la completezza del ciclo complessivo regionale dei rifiuti.

La rilevanza di questa attività, che persegue funzioni di interesse pubblico, richiede alle amministrazioni territoriali di garantirne l'esecuzione in via diretta o, formalmente, con incarico a soggetti per il proprio territorio; questi ultimi sono attualmente 31, principalmente gestori del servizio, che con modalità non sempre puntualmente definite svolgono l'attività di fornitura dei dati annuali per il 73% dei Comuni lombardi.

I dati del 2023, in estrema sintesi, ci permettono di delineare un quadro regionale per il quale la produzione dei rifiuti urbani è stata di 4.714.739 tonnellate con un aumento complessivo del 2,1% rispetto al 2022. Ad eccezione della provincia di Lodi per cui c'è stata una riduzione del 2,4%, tutte le altre province hanno registrato un aumento della produzione pro-capite rispetto ai dati del 2022, quelli più rilevanti Brescia (3,5%), Cremona (2,9%) e Mantova (2,6%).

La percentuale di raccolta differenziata (RD) a livello regionale si assesta al 73,8% in aumento rispetto al 73,2% del 2022. Sono 920 i comuni (61,2%) che hanno conseguito una RD superiore al dato regionale; di questi 591 (39,3%) sono già allineati all'obiettivo del piano regionale che prevede il raggiungimento almeno dell'80% di raccolta differenziata entro il 2027; il 22%, tuttavia, non ha ancora raggiunto l'obiettivo europeo al 2020 del 65%.

La raccolta dell'organico è stata effettuata da 1.277 Comuni (84,9%) con un leggero incremento rispetto al 2022 (1.255 Comuni), mentre i Comuni che hanno effettuato la raccolta dei rifiuti tessili sono stati 1.151 (nel 2022 erano 1.071) mentre 353 non l'hanno ancora attivata. Per entrambe le frazioni l'incremento della raccolta avviene a ritmo lento. Tra gli indicatori di sviluppo dell'economia circolare si registra un aumento della percentuale di recupero complessivo di materia ed energia: si è passati dal 84,8% del 2022 all'85,7% del 2023. L'incremento è



imputabile sia alla crescita del recupero di materia - dal 62,7% al 63,4% - che, seppur contenuto, del recupero di energia - dal 22,1% al 22,2%.

In discarica infine sono state smaltite direttamente 1.774 tonnellate di rifiuti indifferenziati (0,038%), valore in costante progressiva diminuzione.

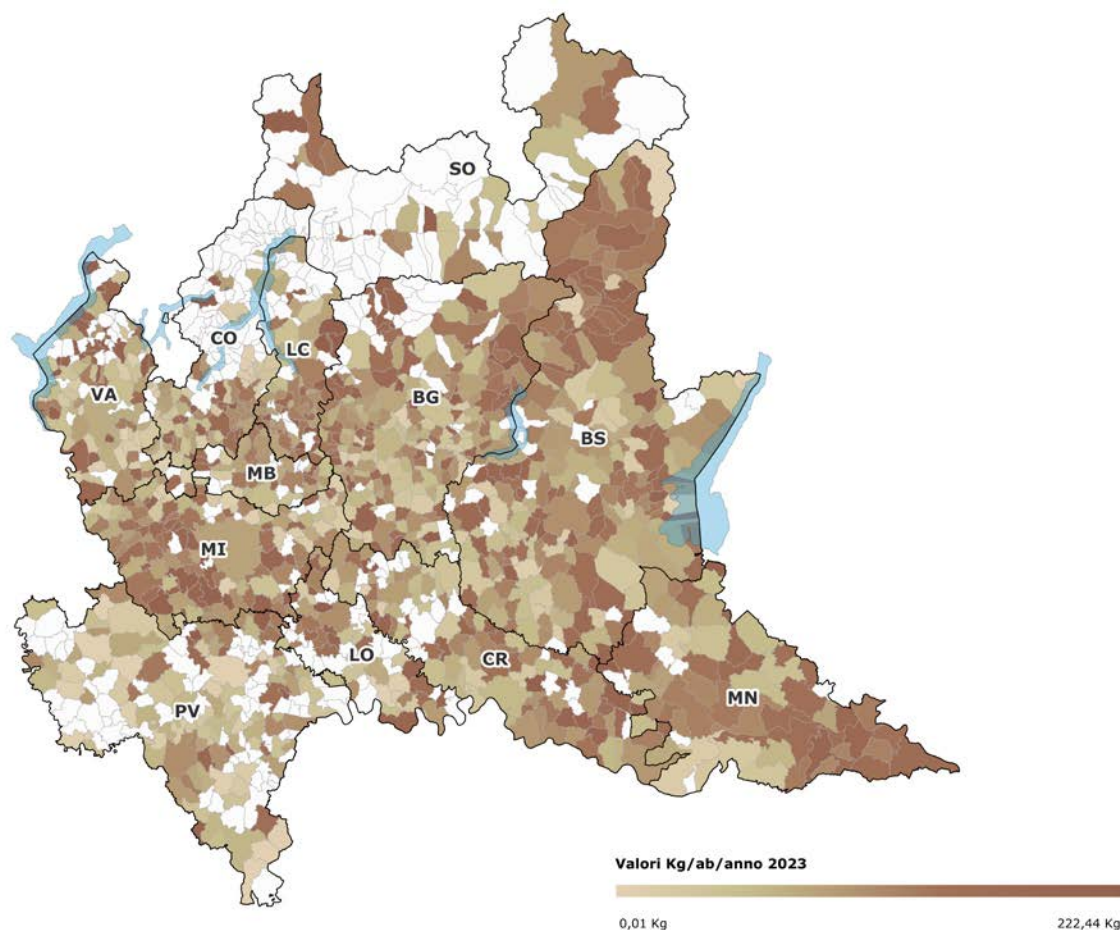
In riferimento alle performance dei comuni occorre, dunque, perseguire gli obiettivi prioritari di raggiungimento nel più breve tempo possibile del 100% delle amministrazioni con tasso di raccolta differenziata almeno del 67% - vecchio obiettivo 2020 - e con attivazione della raccolta della frazione umida e dei rifiuti tessili, previsione di norma dal 1/1/2022.

Al contempo, occorre spingere nel miglioramento della qualità della raccolta differenziata per ottimizzare il recupero e nel rafforzare la capacità di reperire e fornire dati completi che possono attestare migliori prestazioni territoriali. A riguardo, l'Osservatorio Rifiuti Regionale segnala come talvolta l'assenza di alcune informazioni può ridurre il tasso di raccolta differenziata del singolo Comune. Ad esempio, il dato del compostaggio domestico, significativo per i Comuni montani, non è considerato attendibile e utilizzabile in assenza di informazioni quali numero di utenze, volume di composte, regolamentazione comunale; cresce il quantitativo di rifiuti urbani conferiti fuori dal servizio pubblico che, se noto e dichiarato, a patto che tali rifiuti siano destinati a recupero, potrebbe andare a contribuire al quantitativo di raccolta differenziata. Gli sforzi delle Amministrazioni nel reperire e qualificare tutti i dati possono essere compensati da incrementi delle prestazioni che altrimenti andrebbero dispersi, vanificando i progressivi miglioramenti nel tempo raggiunti.

Per approfondimenti:

<https://www.arpalombardia.it/temi-ambientali/rifiuti/>

FOCUS: RIFIUTI INGOMBRANTI

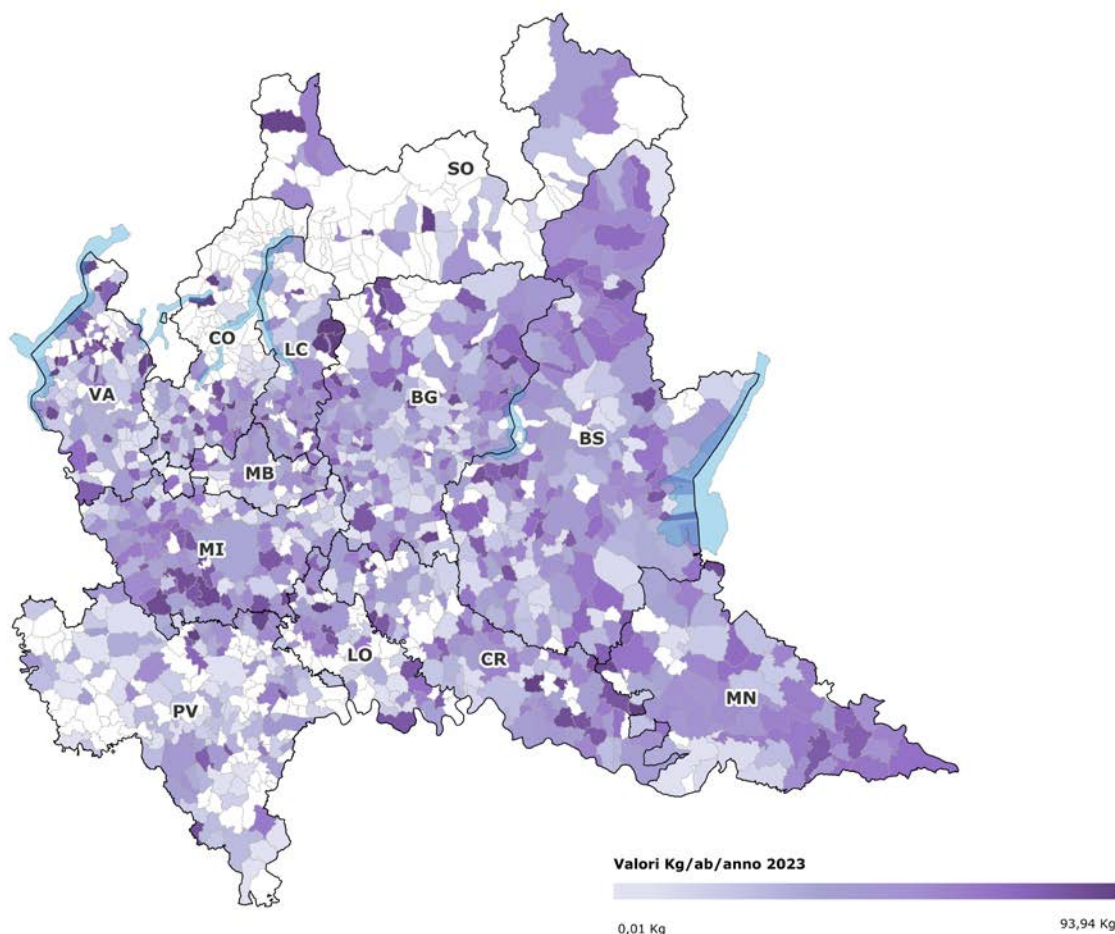


All'interno della raccolta differenziata rientrano tutta una varietà di materiali con caratteristiche totalmente differenti. Una particolare attenzione va posta al rifiuto ingombrante, che negli ultimi anni rappresenta stabilmente circa un 7% della raccolta differenziata in Lombardia. Data la grande eterogeneità dei rifiuti ingombranti rispetto alla maggior parte delle altre frazioni di raccolta differenziata, questi presentano sfide gestionali che ne consentono una riciclabilità in termini di materiali molto limitata. Osservando le gare d'appalto delle aziende pubbliche, è possibile notare come venga richiesto un recupero minimo di materia intorno al 5% e non è facile rilevare impianti con performance migliori.

La maggior parte del materiale di cui è costituito il rifiuto ingombrante non è riciclabile e viene quindi incenerito. L'ingombrante si configura quindi per Legambiente come un "attenzionato speciale" nel panorama della raccolta differenziata. Se da un lato bisogna spingere la ricerca per affinare metodi sia di selezione che di trattamento per massimizzare il recupero di materia, è opportuno considerare che in Lombardia convivono situazioni molto differenti per quel che riguarda la produzione pro-capite. A fronte di una media regionale collocata sul valore di 22,35 kg pro-capite anno, vi sono infatti

Comuni che si spingono molto più in alto con punte di oltre 200 kg pro-capite. Addirittura, alcuni territori producono più rifiuti ingombranti che indifferenziato. Al netto che vi possono essere delle situazioni particolari, legati a cicli di vita dei prodotti, evoluzione tecnica degli oggetti quotidiani o interventi di ristrutturazione nelle case che causano un aumento di ingombranti, c'è sicuramente un tema gestionale legato ai centri di raccolta e alle modalità con cui avviene quotidianamente la raccolta differenziata. Molte strutture sono probabilmente governate in maniera non ottimale e rifiuti che con poca attenzione in più troverebbero giusta collocazione in altri circuiti più inclini al recupero di materia, finiscono facilmente nei cassoni degli ingombranti. Per queste ragioni è necessario aumentare subito l'attenzione su questa frazione della raccolta differenziata. Legambiente Lombardia incrementerà lo spazio dedicato al tema, anche all'interno del dossier e nelle future classifiche di Comuni Rifiuti Free. Non da ultimo questi dati ci dicono che è sempre più importante investire nel ecodesign per creare prodotti di qualità e durevoli e nei centri del riuso che possono essere un filtro per evitare che beni in buono stato diventino rifiuti anzitempo: come per ogni tipo di rifiuto il migliore è sempre quello non prodotto.

FOCUS: RIFIUTI TESSILI



L'anticipo con cui l'Italia si è approcciata alla normativa comunitaria in materia di rifiuti tessili è particolarmente lungimirante. Il settore sta attraversando un cambiamento epocale per quanto riguarda la presa di coscienza del suo impatto ambientale.

Se a monte di tutto ci deve essere un ripensamento della filiera produttiva in senso sostenibile, a partire dalla durabilità dei capi e una più oculata scelta delle fibre utilizzate, è certamente vero che molto si può e si deve fare sul fronte del riciclo.

Le esperienze maturate negli anni, su tutti gli ambiti della raccolta differenziata, ci insegnano che per innescare processi virtuosi di recupero di materiale è necessario avere un quantitativo certo e cospicuo di rifiuto da cui partire. Per quanto riguarda il settore tessile si è ancora in una fase di avvio di processi di raccolta differenziata che possano garantire una maggiore sostenibilità della filiera. I dati relativi alla Regione Lombardia mostrano come ci sia una grande disparità tra i territori: la media regionale è di 2,91 Kg di rifiuto tessile pro-capite annuo immesso nel circuito della raccolta differenziata.

Vi sono però 353 comuni, per un bacino di popolazione di 1.007.646 abitanti, che dichiarano 0 tessuti tessili

raccolti. Questo allarmante zero ha una doppia valenza negativa, in quanto significa che del materiale prezioso, che potrebbe alimentare una nuova filiera industriale del riciclo, finisce ad ingrossare il quantitativo di rifiuto indifferenziato. La disorganizzazione iniziale, e ancora molta superficialità nell'affrontare la tematica del tessile, deve lasciare il passo a un nuovo sistema di raccolta.

Il modello dei consorzi che ha fatto la fortuna del sistema italiano di raccolta differenziata, deve estendersi anche al tessile e si devono creare le giuste vie per arrivare a selezionare il più possibile questo complesso rifiuto.



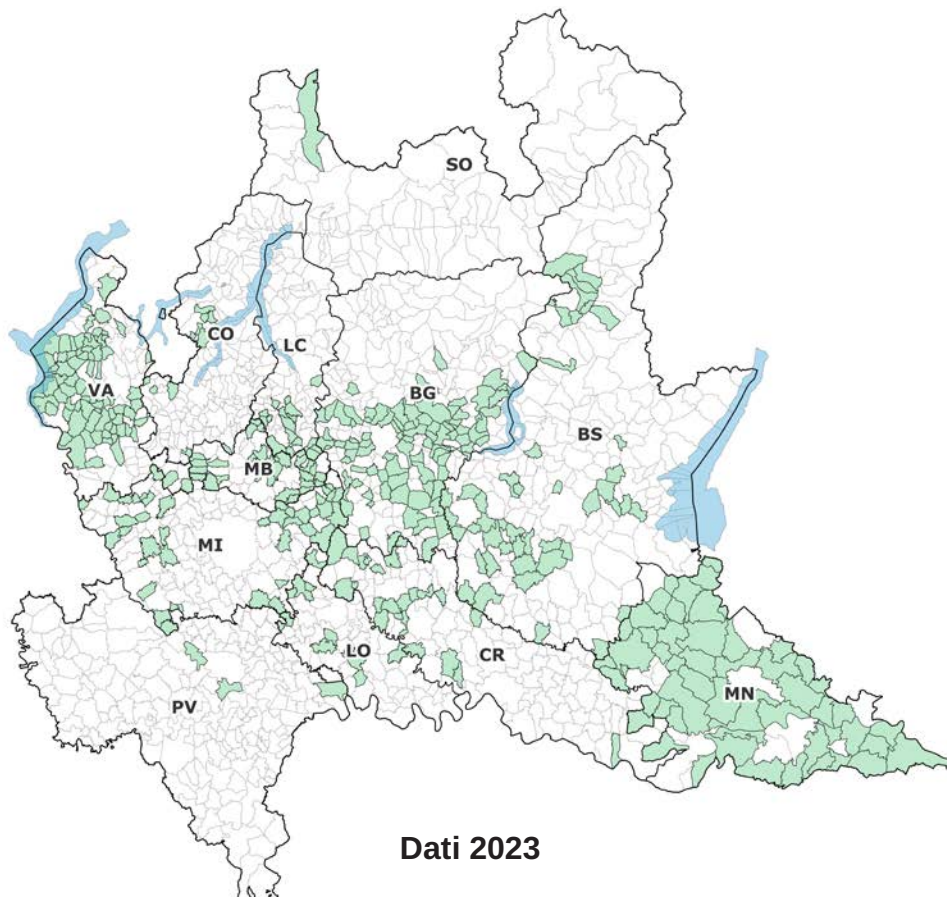
Ci occupiamo della gestione integrata delle **risorse energetiche, ambientali e idriche**, puntando sulla **transizione energetica** e sull'**economia circolare**, con l'impegno di creare **valore condiviso per tutti**, nel rispetto del Pianeta e delle persone.



www.gruppoacinque.it

UNO SGUARDO SULLA LOMBARDIA

Comuni Rifiuti Free



Provincia	N. comuni	TOT. Abitanti	N. Comuni Rifiuti Free	Totale Abitanti RF	% Comuni Rifiuti Free	% Abitanti Rifiuti Free	% Raccolta Differenziata
Bergamo	243	1.111.246	90	514.268	37,0%	46,3%	80,5%
Brescia	205	1.262.271	45	180.543	22,0%	14,3%	77,2%
Como	148	598.606	11	33.783	7,4%	5,6%	71,2%
Cremona	113	353.537	25	49.570	22,1%	14,0%	78,0%
Lecco	84	333.578	17	64.923	20,2%	19,5%	78,6%
Lodi	60	229.628	10	31.541	16,7%	13,7%	74,9%
Mantova	64	407.051	53	292.098	82,8%	71,8%	87,0%
Milano	133	3.247.764	43	386.207	32,3%	11,9%	68,5%
Monza e Brianza	55	879.529	30	284.726	54,5%	32,4%	79,9%
Pavia	186	539.240	3	10.927	1,6%	2,0%	59,9%
Sondrio	77	178.952	1	1.910	1,3%	1,1%	55,8%
Varese	136	881.000	76	329.921	55,9%	37,4%	78,2%
LOMBARDIA	1.504	10.022.402	404	2.180.417	26,9%	21,8%	73,8%

SO STE NA BI LI TA'

Mantova 
ambiente gruppo
Tea

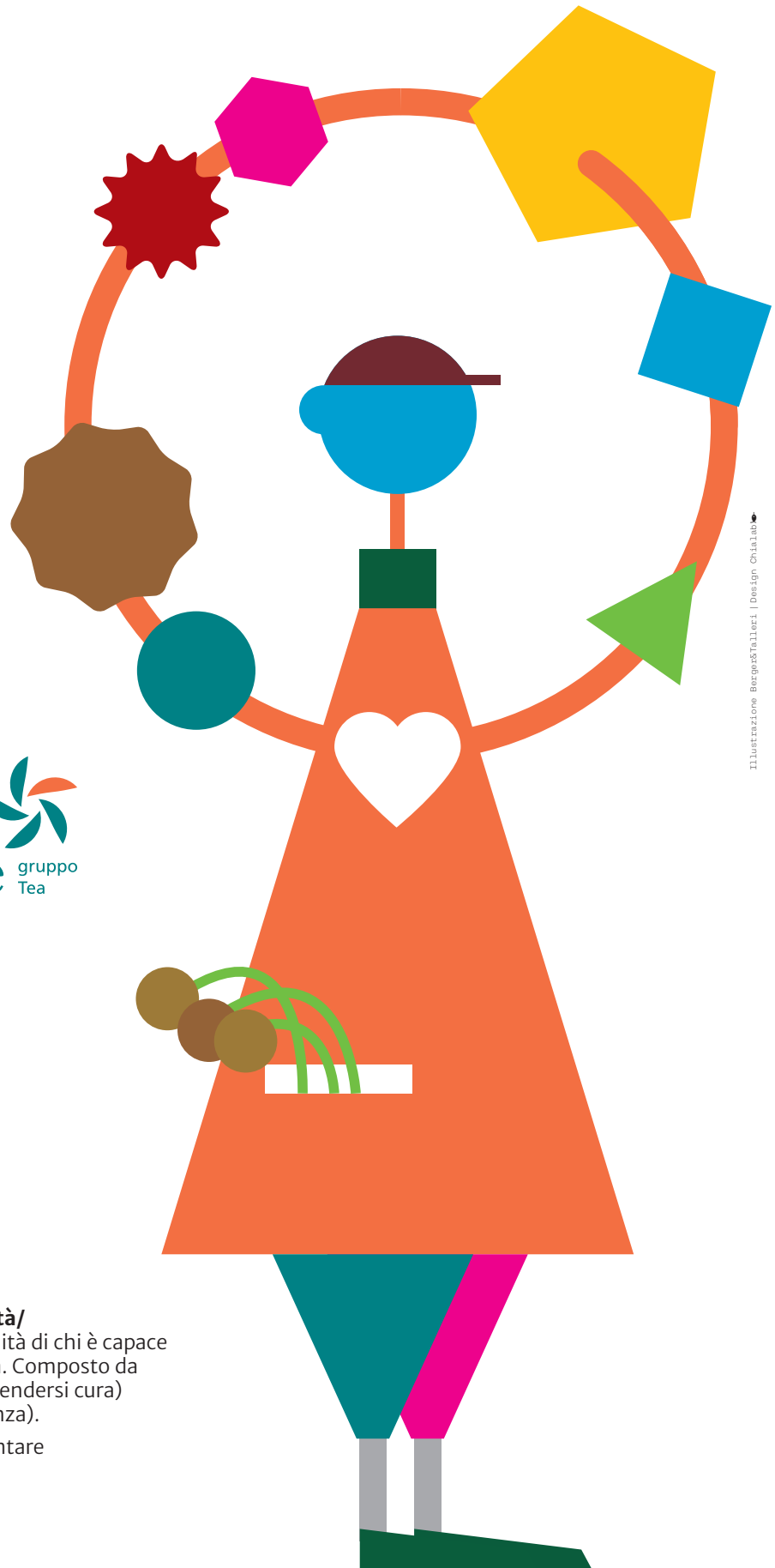
mantovaambiente.it

Social Gruppo Tea



Sostenibilità /so·ste·na·bi·li·tà/
SOSTANTIVO FEMMINILE • Qualità di chi è capace
e si adopera per la sostenibilità. Composto da
sostenere (rendere possibile, prendersi cura)
e *abilità* (competenza, esperienza).

Qui le buone pratiche per diventare
sempre più sostenibili:



I COMUNI RIFIUTI FREE PER PROVINCIA

Il criterio adottato per far parte della classifica Comuni Ricicloni 2023 è da ricercare nella frazione indifferenziata, il secco non riciclabile.

Hanno accesso alla graduatoria solo i Comuni che, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata, hanno conferito una quantità pari o inferiore a 75kg/abitante/anno di rifiuto secco non riciclabile, entrando così a far parte dei Comuni Rifiuti Free.

In verde sono evidenziati i Comuni entrati nella classifica per la prima volta.

Provincia di Bergamo		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Adrara San Martino	2163	75	76,9%	77	75,8%
2	Adrara San Rocco	809	39	90,1%	40	89,7%
3	Albino	17523	57	86,4%	53	89,0%
4	Almè	5506	73	84,1%	74	84,8%
5	Almenno S. Bartolomeo	6557	63	83,6%	66	82,4%
6	Alzano Lombardo	13459	73	80,8%	71	81,5%
7	Arcene	4954	50	86,7%	49	86,8%
8	Azzano San Paolo	7617	56	87,8%	60	87,4%
9	Bagnatica	4504	57	86,4%	61	86,9%
10	Barzana	2020	70	84,6%	68	81,2%
11	Berbenno	2455	68	82,8%	68	82,6%
12	Berzo San Fermo	1403	36	92,1%	34	91,5%
13	Bianzano	618	49	81,1%	47	80,6%
14	Boltiere	6275	39	89,4%	33	90,7%
15	Bonate Sopra	10461	57	84,3%	59	83,5%
16	Bonate Sotto	6683	52	86,8%	59	84,5%
17	Borgo di Terzo	1195	49	87,1%	47	85,6%
18	Brembate	8616	61	88,3%	61	86,3%
19	Calcinante	6212	49	87,8%	42	89,3%
20	Calcio	5488	50	87,4%	49	87,1%
21	Calusco d'Adda	8337	73	85,3%	76	83,6%
22	Calvenzano	4451	73	83,1%	117	73,1%
23	Canonica d'Adda	4286	66	83,9%	68	83,4%
24	Caprino Bergamasco	3050	59	87,1%	74	84,2%
25	Carobbio degli Angeli	4906	42	89,4%	40	89,6%
26	Carvico	4661	65	88,3%	62	87,3%
27	Casazza	3789	65	84,4%	65	83,2%
28	Castel Rozzone	2787	60	86,9%	61	86,2%
29	Castro	1211	66	84,9%	63	85,3%
30	Cenate Sopra	2527	39	90,2%	39	89,3%
31	Cenate Sotto	3919	40	90,9%	34	92,6%
32	Chiuduno	6183	41	90,3%	42	90,2%
33	Cisano Bergamasco	6218	75	82,6%	116	75,9%
34	Cividate al Piano	5035	42	88,2%	42	88,3%
35	Cologno al Serio	11124	45	88,3%	47	89,0%
36	Comun Nuovo	4434	38	90,3%	61	88,9%
37	Covo	4344	37	91,4%	34	93,2%
38	Credaro	3526	62	84,5%	89	80,2%
39	Curno	7537	74	87,1%	66	88,6%

Provincia di Bergamo		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune		2023		2022		
40	Endine Gaiano	3452	58	85,4%	57	84,9%
41	Entratico	1983	44	89,5%	45	89,3%
42	Fara Gera d'Adda	8007	69	82,6%	71	81,5%
43	Fontanella	4882	75	88,0%	56	85,8%
44	Fonteno	567	57	89,5%	53	89,4%
45	Foresto Sparso	3095	72	81,0%	89	80,2%
46	Gaverina Terme	882	48	84,8%	48	83,1%
47	Gazzaniga	4935	72	81,3%	88	78,0%
48	Gorlago	5160	53	87,2%	52	87,0%
49	Gorle	6564	65	84,6%	66	86,6%
50	Gorno	1476	67	82,5%	111	71,4%
51	Levate	3720	56	86,1%	64	82,1%
52	Luzzana	899	55	86,5%	53	86,5%
53	Madone	4161	61	87,8%	63	86,6%
54	Martinengo	10966	46	87,0%	68	81,2%
55	Mornico al Serio	2959	70	84,0%	69	83,8%
56	Mozzanica	4377	72	84,6%	90	80,8%
57	Mozzo	7263	53	86,5%	51	86,6%
58	Nembro	11228	72	84,8%	72	84,2%
59	Osio Sopra	5168	49	89,7%	51	88,4%
60	Palazzoago	4555	55	83,2%	66	80,7%
61	Palosco	5719	62	87,2%	45	91,1%
62	Pedrengo	5902	44	90,5%	41	92,1%
63	Peia	1697	73	80,1%	64	81,3%
64	Pianico	1439	46	88,6%	46	89,0%
65	Ponteranica	6693	36	89,8%	48	87,4%
66	Pradalunga	4526	58	83,3%	60	83,0%
67	Presezzo	4767	70	85,2%	86	81,3%
68	Ranica	5892	60	83,5%	59	82,5%
69	Rogno	3823	65	87,6%	48	90,8%
70	Romano di Lombardia	20755	62	84,5%	89	79,7%
71	San Paolo d'Argon	5903	71	85,2%	68	86,3%
72	Scanzorosciate	9933	57	88,2%	59	86,9%
73	Seriate	25560	72	86,4%	93	86,2%
74	Solto Collina	1795	65	88,2%	66	87,0%
75	Solza	1975	71	83,6%	66	83,0%
76	Sorisole	8843	58	85,8%	73	81,2%
77	Sovere	5306	65	81,1%	68	80,2%
78	Spirano	5644	44	88,2%	47	88,2%
79	Telgate	5030	51	87,4%	48	88,4%
80	Terno d'Isola	8005	57	83,1%	53	81,9%
81	Torre Boldone	8736	46	87,6%	50	88,2%
82	Trescore Balneario	9935	48	89,7%	43	90,1%
83	Treviolo	10845	69	84,5%	65	84,9%
84	Urgnano	10069	57	88,4%	51	89,2%
85	Viadanica	1107	68	82,8%	71	81,2%
86	Vigano San Martino	1333	52	85,7%	45	86,3%
87	Villa d'Almè	6479	61	84,8%	60	84,8%
88	Villa di Serio	6591	39	91,9%	40	90,6%
89	Villongo	8150	53	86,9%	75	82,9%
90	Zanica	8674	35	90,5%	33	92,6%

Provincia di Brescia		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Acquafredda	1545	28	94,8%	37	93,5%
2	Alfianello	2287	60	86,7%	64	86,4%
3	Azzano Mella	3509	74	85,1%	76	82,5%
4	Bagnolo Mella	12432	57	89,4%	54	89,0%
5	Barghe	1142	57	85,3%	57	85,4%
6	Berlingo	2734	74	79,7%	79	78,4%
7	Borgo San Giacomo	5515	73	85,7%	70	84,6%
8	Botticino	10729	48	87,6%	85	79,5%
9	Brandico	1732	54	85,4%	55	85,2%
10	Calvagese della Riviera	3703	74	82,5%	69	83,3%
11	Capo di Ponte	2294	69	85,4%	68	84,9%
12	Castelcovati	6932	61	86,2%	64	85,3%
13	Castrezzato	7716	64	84,1%	63	84,2%
14	Cerveno	695	65	83,2%	65	82,8%
15	Coccaglio	8855	52	86,7%	65	84,5%
16	Collebeato	4434	71	86,4%	70	85,9%
17	Cologne	7627	66	81,4%	82	77,2%
18	Dello	5671	63	83,5%	94	75,6%
19	Fiesse	2021	61	82,6%	58	84,0%
20	Gianico	2104	65	87,3%	64	86,6%
21	Lograto	3792	75	90,6%	68	83,0%
22	Losine	623	51	84,6%	53	82,5%
23	Mairano	3478	64	83,7%	63	83,1%
24	Malegno	1929	56	84,1%	55	84,7%
25	Montirone	5055	60	89,5%	59	87,9%
26	Niardo	1965	55	85,9%	63	87,3%
27	Nuvolento	3902	73	84,9%	68	84,1%
28	Offlaga	4123	60	83,2%	54	86,0%
29	Ono San Pietro	953	45	86,7%	46	85,4%
30	Orzivecchi	2509	71	83,9%	74	83,1%
31	Ossimo	1453	63	83,5%	59	82,1%
32	Paderno Franciacorta	3678	66	84,1%	90	80,2%
33	Paisco Loveno	167	70	81,0%	64	83,1%
34	Passirano	6890	63	86,2%	70	85,3%
35	Polaveno	2477	72	83,3%	81	80,4%
36	Pompiano	3718	63	84,1%	65	83,4%
37	Poncarale	5186	69	82,9%	64	83,3%
38	Pontoglio	7003	70	82,9%	69	82,6%
39	Prevalle	6876	52	87,2%	50	88,4%
40	Rudiano	5940	48	86,5%	42	87,9%
41	Serle	3089	63	82,9%	64	81,6%
42	Trenzano	5511	59	81,1%	50	84,3%
43	Urago d'Oglio	3773	50	87,9%	44	89,1%
44	Vallio Terme	1410	58	89,3%	57	87,4%
45	Villachiera	1366	45	89,1%	46	88,6%

Provincia di Sondrio		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Piuro	1910	57	86,5%	53	88,2%

Provincia di Como		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Albiolo	2767	69	83,2%	69	83,3%
2	Blessagno	304	64	83,7%	163	60,5%
3	Cabiate	7338	63	83,8%	62	83,3%
4	Cerano d'Intelvi	592	55	86,6%	117	70,4%
5	Colverde	5521	70	84,2%	69	83,9%
6	Laino	554	55	88,1%	99	78,8%
7	Pigra	240	54	89,7%	148	68,4%
8	Rodero	1281	57	88,3%	50	88,6%
9	Rovellasca	8009	38	92,4%	34	92,8%
10	Rovello Porro	6298	63	88,7%	61	87,7%
11	Schignano	879	51	81,2%	90	69,8%

Provincia di Cremona		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Acquanegra Cremonese	1141	72	85,1%	67	85,5%
2	Agnadello	3889	73	82,7%	73	82,8%
3	Capergnanica	2140	70	84,6%	67	84,6%
4	Cappella de' Picenardi	406	69	81,9%	156	60,3%
5	Casaletto Vaprio	1791	64	84,6%	67	85,1%
6	Castel Gabbiano	501	75	81,5%	75	80,4%
7	Castelvisconti	314	69	88,5%	79	86,3%
8	Credera Rubbiano	1532	43	89,3%	47	87,7%
9	Cumignano sul Naviglio	402	60	85,8%	65	84,4%
10	Dovera	3766	70	80,3%	69	80,8%
11	Formigara	996	62	84,6%	57	85,6%
12	Grumello Crem. ed Uniti	1694	74	84,1%	79	82,7%
13	Izano	1954	71	84,6%	73	83,5%
14	Madignano	2773	71	85,4%	67	87,3%
15	Martignana di Po	2016	45	89,1%	47	88,8%
16	Monte Cremasco	2253	69	84,0%	73	84,1%
17	Pianengo	2531	64	84,3%	65	82,9%
18	Pieranica	1107	63	84,8%	63	83,6%
19	Ripalta Arpina	1052	54	87,3%	55	88,1%
20	Ripalta Cremasca	3445	62	85,8%	60	86,6%
21	Ripalta Guerina	546	65	86,3%	67	84,7%
22	Rivolta d'Adda	8243	60	86,1%	70	83,3%
23	Salvirola	1132	40	83,4%	76	82,4%
24	Sergnano	3473	67	83,6%	73	81,9%
25	Torlino Vimercati	473	73	87,2%	71	86,8%

Provincia di Pavia		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Chignolo Po	4008	69	73,8%	286	41,3%
2	Torre d'Isola	2479	50	87,5%	50	87,5%
3	Travacò Siccomario	4440	44	88,5%	44	88,9%

Provincia di Lecco		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Bulciago	2926	72	87,1%	86	81,0%
2	Casatenovo	13280	65	85,7%	63	85,8%
3	Cassago Brianza	4431	61	86,6%	61	86,4%
4	Castello di Brianza	2618	60	80,8%	99	72,0%
5	Cernusco Lombardone	3851	75	86,2%	74	87,0%
6	Colle Brianza	1821	53	88,1%	49	88,5%
7	Cremella	1664	52	87,4%	45	89,2%
8	Ello	1184	56	88,8%	54	91,0%
9	Erve	675	61	81,2%	65	78,7%
10	La Valletta Brianza	4643	62	84,1%	58	84,7%
11	Lomagna	5038	60	85,8%	60	85,8%
12	Montevecchia	2679	58	86,8%	50	87,1%
13	Paderno d'Adda	3873	57	88,9%	66	86,9%
14	Robbiate	6316	55	86,1%	69	82,6%
15	Santa Maria Hoè	2111	74	84,7%	69	85,2%
16	Sirone	2344	69	84,1%	110	76,2%
17	Verderio	5469	59	85,7%	58	85,1%

Provincia di Lodi		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Brembio	2751	73	78,1%	75	78,3%
2	Casaletto Lodigiano	2997	72	79,6%	71	81,2%
3	Casalmaiocco	3195	50	88,0%	48	88,2%
4	Castiglione d'Adda	4508	73	83,6%	76	83,5%
5	Cervignano d'Adda	2240	56	84,8%	71	82,2%
6	Massalengo	4467	64	84,5%	58	87,4%
7	Merlino	1690	49	86,8%	49	87,1%
8	Mulazzano	5824	53	85,7%	51	86,1%
9	Ospedaletto Lodigiano	1992	41	86,9%	74	78,1%
10	Villanova del Sillaro	1877	51	84,4%	54	85,2%

Provincia di Mantova		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Asola	9880	70	84,9%	82	82,4%
2	Bagnolo San Vito	5910	68	89,5%	71	88,5%
3	Borgo Mantovano	5261	62	88,5%	59	88,4%
4	Borgo Virgilio	15027	70	85,3%	63	86,1%
5	Borgocarbonara	1861	52	91,0%	50	91,2%
6	Bozzolo	4043	73	86,5%	73	86,3%
7	Canneto sull'Oglio	4318	60	86,2%	63	84,6%
8	Casalmoro	2206	50	91,0%	49	89,1%
9	Casaloldo	2611	65	84,9%	75	82,6%
10	Casalromano	1489	44	88,2%	41	89,2%
11	Castel d'Ario	4652	44	90,8%	60	87,2%

Provincia di Mantova		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
12	Castel Goffredo	12793	69	85,2%	76	82,5%
13	Castelbelforte	3311	39	92,0%	52	89,1%
14	Castellucchio	5172	64	87,3%	62	87,6%
15	Cavriana	3722	73	82,5%	74	82,8%
16	Ceresara	2511	52	88,3%	54	87,7%
17	Curtatone	14688	62	88,7%	62	88,7%
18	Dosolo	3176	36	93,1%	35	92,9%
19	Gazoldo degli Ippoliti	3042	51	88,0%	52	88,1%
20	Gazzuolo	2087	61	88,4%	69	86,1%
21	Goito	10050	71	85,8%	73	85,1%
22	Gonzaga	8696	54	90,2%	53	89,4%
23	Guidizzolo	6001	50	89,3%	46	90,4%
24	Magnacavallo	1383	37	92,1%	35	91,9%
25	Marcaria	6401	47	91,2%	59	88,7%
26	Marmirolo	7646	44	90,9%	51	89,0%
27	Medole	4215	64	82,6%	71	80,9%
28	Moglia	5391	56	88,6%	56	88,6%
29	Monzambano	4803	66	86,4%	59	87,1%
30	Motteggiana	2419	47	90,9%	47	91,5%
31	Pegognaga	6876	52	91,2%	53	89,8%
32	Piubega	1732	49	88,9%	50	87,7%
33	Poggio Rusco	6447	55	89,1%	56	88,4%
34	Ponti sul Mincio	2342	68	86,2%	71	84,9%
35	Porto Mantovano	16667	38	92,1%	52	89,0%
36	Quingentole	1023	55	91,0%	54	90,0%
37	Quistello	5277	55	90,0%	53	89,4%
38	Rivarolo Mantovano	2370	60	86,2%	66	85,1%
39	Rodigo	5171	74	84,9%	73	85,1%
40	Roncoferraro	6899	41	91,9%	45	91,2%
41	Roverbella	8689	41	90,9%	56	87,3%
42	Sabbioneta	4097	58	88,5%	65	87,3%
43	San Giacomo delle Segnate	1514	57	89,1%	56	89,1%
44	San Giorgio Bigarello	11849	45	90,8%	54	88,8%
45	San Giovanni del Dosso	1246	33	92,5%	31	92,9%
46	San Martino dall'Argine	1582	66	87,1%	64	87,0%
47	Sermide e Felonica	7089	50	90,6%	51	89,9%
48	Serravalle a Po	1424	51	90,7%	53	89,7%
49	Solferino	2597	45	89,1%	45	88,3%
50	Sustinate	1925	32	93,7%	29	94,1%
51	Suzzara	21157	48	90,6%	49	89,9%
52	Villimpenta	2132	43	92,0%	39	92,2%
53	Volta Mantovana	7228	60	88,9%	65	87,6%

Provincia di Milano		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Bellinzago Lombardo	3827	71	81,6%	70	82,4%
2	Bernate Ticino	2941	42	89,3%	42	89,6%
3	Besate	2047	39	90,6%	46	88,4%
4	Bubbiano	2463	42	88,3%	70	82,0%
5	Bussero	8328	42	88,8%	42	89,1%

Provincia di Milano		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
6	Calvignasco	1204	51	86,5%	60	84,5%
7	Canegrate	12565	60	86,4%	56	86,6%
8	Carpiano	4142	64	84,1%	56	87,0%
9	Carugate	15744	47	87,6%	45	88,0%
10	Casorezzo	5643	61	85,9%	62	85,8%
11	Cassano d'Adda	19490	62	84,7%	59	85,4%
12	Cassina de' Pecchi	13931	71	83,9%	66	85,1%
13	Cassinetta di Lugagnano	1917	44	89,4%	57	86,9%
14	Cernusco sul Naviglio	34898	58	86,9%	56	86,9%
15	Cerro al Lambro	5186	55	86,2%	56	86,8%
16	Cislino	5119	43	89,6%	73	84,1%
17	Colturano	2045	51	88,5%	62	86,1%
18	Corbetta	18934	60	84,8%	59	85,2%
19	Dairago	6384	58	85,2%	53	85,7%
20	Gorgonzola	21216	66	83,6%	65	84,1%
21	Grezzago	3184	53	86,6%	44	88,7%
22	Inveruno	8444	63	84,5%	76	82,8%
23	Inzago	11338	64	85,2%	59	85,5%
24	Magnago	9508	72	82,5%	68	84,2%
25	Masate	3828	75	83,0%	77	83,2%
26	Melzo	18422	72	83,9%	71	84,3%
27	Mesero	4235	56	87,0%	53	87,2%
28	Motta Visconti	8194	66	82,9%	80	79,7%
29	Nerviano	16902	72	81,9%	65	83,0%
30	Nosate	644	75	83,7%	71	83,5%
31	Ozzero	1417	61	87,1%	58	87,7%
32	Pessano con Bornago	8974	69	83,8%	68	84,2%
33	Pozzo d'Adda	6696	51	86,4%	55	86,0%
34	Rescaldina	14246	50	87,9%	52	87,3%
35	Rodano	4644	61	87,8%	59	88,5%
36	San Giorgio su Legnano	6740	44	88,6%	44	88,1%
37	Sedriano	12850	73	82,3%	74	82,1%
38	Solaro	14064	50	87,6%	44	88,2%
39	Trezzano Rosa	5379	49	88,1%	51	87,2%
40	Truccazzano	5850	69	83,5%	66	84,4%
41	Vaprio d'Adda	9582	57	84,2%	58	84,6%
42	Villa Cortese	6222	71	84,5%	61	85,1%
43	Vimodrone	16820	70	82,8%	63	84,0%

Provincia di Monza e Brianza		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Agrate Brianza	15659	62	86,9%	60	87,2%
2	Albate	6765	67	81,4%	72	80,8%
3	Arcore	17899	56	87,6%	55	87,8%
4	Bellusco	7404	44	88,5%	44	88,1%
5	Bernareggio	11572	57	84,8%	56	85,1%
6	Biassono	12383	64	85,4%	62	85,1%
7	Bovisio-Masciago	16878	71	84,4%	70	84,2%
8	Briosco	6151	70	83,0%	64	84,0%

Provincia di Monza e Brianza		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
9	Busnago	6913	66	84,7%	68	83,7%
10	Camparada	2134	56	85,8%	52	87,9%
11	Caponago	5127	51	88,9%	49	88,9%
12	Cavenago di Brianza	7487	54	86,9%	52	87,1%
13	Ceriano Laghetto	6693	63	84,7%	85	77,9%
14	Cogliate	8507	73	83,1%	71	83,3%
15	Lesmo	8359	53	88,6%	49	90,1%
16	Limbate	35069	72	82,4%	66	83,3%
17	Macherio	7594	55	86,5%	62	85,3%
18	Mezzago	4525	59	85,0%	50	86,9%
19	Misinto	5724	74	84,8%	66	84,6%
20	Ornago	5405	59	85,5%	60	86,0%
21	Renate	3995	69	82,5%	65	82,5%
22	Roncello	4802	72	81,4%	73	79,6%
23	Ronco Briantino	3683	52	86,7%	52	86,5%
24	Seveso	24107	60	86,3%	57	86,3%
25	Sulbiate	4524	70	80,6%	62	82,4%
26	Triuggio	8755	61	83,0%	59	82,7%
27	Usmate Velate	10646	41	90,6%	38	91,1%
28	Vedano al Lambro	7496	63	84,9%	66	83,9%
29	Veduggio con Colzano	4148	66	82,4%	69	81,7%
30	Villasanta	14322	56	86,7%	54	87,0%

Provincia di Varese		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
1	Albizzate	5135	69	83,0%	96	77,1%
2	Angera	5356	61	88,2%	66	86,7%
3	Arsago Seprio	4732	66	86,3%	62	85,9%
4	Azzate	4617	69	83,4%	96	77,2%
5	Azzio	770	29	91,9%	81	81,2%
6	Bardello con Malgesso e Bregano	3634	35	90,4%	Dato mancante per fusione dei Comuni nel 2023	
7	Besnate	5465	69	83,2%	97	77,0%
8	Besozzo	8772	45	90,0%	46	89,5%
9	Biandronno	3178	46	89,8%	44	90,8%
10	Bodio Lomnago	2253	69	83,1%	96	76,9%
11	Brescia	3112	56	87,7%	51	88,4%
12	Brenta	1732	59	86,4%	81	81,9%
13	Brinzio	772	28	91,7%	84	80,2%
14	Brissago-Valtravaglia	1312	55	86,8%	79	81,6%
15	Buguggiate	3112	69	83,0%	96	76,9%
16	Cadrezzate con Osmate	2674	68	86,1%	94	79,2%
17	Caravate	2537	51	88,0%	83	81,1%
18	Cardano al Campo	14753	65	83,7%	68	83,4%
19	Carnago	6605	66	80,5%	74	76,6%
20	Caronno Pertusella	18284	60	85,7%	57	86,3%
21	Caronno Varesino	4833	74	83,7%	71	82,2%
22	Casale Litta	2757	69	83,0%	96	76,8%
23	Casalzuigno	1360	70	84,3%	80	81,5%

Provincia di Varese		Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.	Indifferenziata kg/ab/anno	R.D.
Comune			2023		2022	
24	Cassano Magnago	21328	51	86,7%	54	85,9%
25	Cassano Valcurvia	657	32	90,8%	80	80,2%
26	Castello Cabiaglio	571	21	93,7%	78	81,1%
27	Castelseprio	1331	68	85,8%	63	85,9%
28	Castiglione Olona	7453	70	83,2%	97	77,3%
29	Castronno	5019	69	83,0%	97	76,8%
30	Cavaria con Premezzo	5698	70	83,2%	97	77,3%
31	Cazzago Brabbia	786	69	83,0%	96	76,8%
32	Cittiglio	3824	50	88,2%	82	81,2%
33	Cocquio-Trevisago	4631	55	89,3%	56	88,7%
34	Comabbio	1179	70	76,6%	47	84,0%
35	Comerio	2818	58	84,9%	44	89,2%
36	Crosio della Valle	637	69	83,2%	95	77,3%
37	Cuveglio	3341	65	85,4%	81	81,5%
38	Cuvio	1657	75	83,9%	80	82,1%
39	Daverio	3069	69	83,1%	96	77,0%
40	Dumenza	1436	65	85,1%	85	81,3%
41	Duno	154	49	86,2%	73	80,3%
42	Ferrera di Varese	683	23	93,2%	83	80,1%
43	Galliate Lombardo	1024	67	83,0%	95	76,9%
44	Gemonio	2838	51	89,6%	51	89,4%
45	Germignaga	3708	68	85,1%	85	81,7%
46	Golasecca	2623	73	84,7%	81	82,9%
47	Inarzo	1062	69	83,3%	96	77,1%
48	Ispra	5312	47	90,8%	43	91,6%
49	Jerago con Orago	5161	69	83,4%	97	77,5%
50	Laveno-Mombello	8360	62	86,7%	82	82,6%
51	Leggiuno	3553	52	88,6%	46	89,9%
52	Lonate Ceppino	5084	69	83,9%	63	84,0%
53	Luvinate	1341	74	83,9%	63	86,6%
54	Malnate	16513	66	84,6%	63	85,2%
55	Marchirolo	3589	72	81,4%	97	77,5%
56	Masciago Primo	291	55	85,1%	82	82,6%
57	Mercallo	1805	39	90,6%	36	91,6%
58	Montegrino Valtravaglia	1503	47	88,0%	83	80,9%
59	Monvalle	1941	57	86,6%	48	87,7%
60	Morazzone	4307	69	83,3%	96	77,2%
61	Mornago	4877	69	83,0%	97	76,8%
62	Oggiona con Santo Stefano	4336	69	83,1%	96	77,1%
63	Orino	833	23	93,2%	81	80,1%
64	Rancio Valcurvia	924	30	91,5%	78	81,1%
65	Ranco	1241	44	91,7%	49	91,3%
66	Saltrio	2989	68	86,6%	64	85,5%
67	Solbiate Arno	4009	68	83,2%	96	77,3%
68	Somma Lombardo	17784	69	84,3%	60	85,7%
69	Sumirago	6006	69	83,0%	96	76,9%
70	Taino	3612	23	94,1%	22	94,3%
71	Travedona-Monate	3896	66	86,6%	61	87,4%
72	Uboldo	10875	74	83,1%	82	81,3%
73	Varano Borghi	2488	64	86,3%	72	84,2%
74	Vedano Olona	7413	69	83,4%	96	77,5%
75	Venegono Inferiore	5981	69	83,5%	96	77,6%
76	Vergiate	8615	58	89,1%	53	89,1%



chi
combatte
il climate
change

Ribelli
come

CLIMATE
REBEL

CHANGE
YOUR
ENERGY

I love
earth

CAMPAGNA SOCI 2025



LEGAMBIENTE

Da 45 anni ci ribelliamo a quello che non va.

Crisi climatica, ecomafie, inquinamento, perdita di biodiversità: non accetteremo mai tutto questo. Se attivarsi per accelerare la transizione ecologica e abbandonare le energie fossili significa essere anticonformisti, allora lo siamo. E lo sei anche tu! Unisciti a noi. Iscriviti su soci.legambiente.it o contatta il circolo più vicino.

LE PERFORMANCE DELLE CITTÀ CAPOLUOGO

Da qualche anno il dossier monitora anche l'andamento dei capoluoghi di provincia, nonostante nessuno di essi raggiunga il parametro necessario per entrare in classifica. Tutte le città infatti, sono sopra la soglia dei 75kg/ab/anno, anche Mantova pur avvicinandosi al parametro richiesto con 79,81kg/ab/anno, non riesce ancora a rendere meno pesante il secco indifferenziato.

Nonostante il giudizio sembri severo, in realtà segnali di miglioramento sono presenti in tutte le città, con l'eccezione di Lodi e Milano che aumentano l'indifferenziato pro-capite. Tale incremento per la città di

Milano è riconducibile all'elevato numero di pendolari e turisti che ogni giorno gravitano sul capoluogo di regione, aumentando così la quantità di rifiuti indifferenziati.

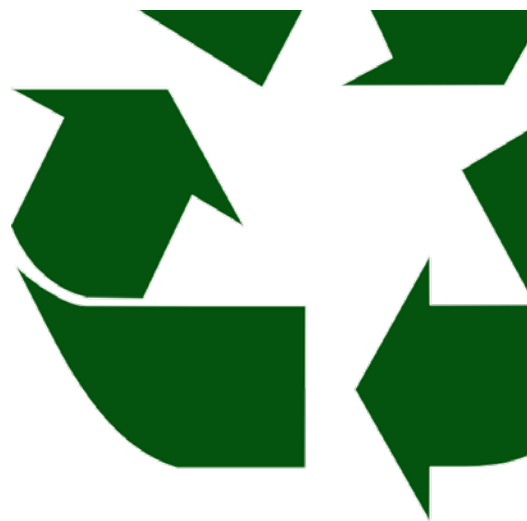
Tra le più virtuose, con 99,59kg procapite/anno, figura Cremona; Bergamo, Lecco, Monza e Varese si attestano invece tra i 105 e i 129kg/ab/anno.

Chiudono questa speciale classifica Brescia con 162,84kg/ab/anno, Pavia con 191,69 kg/ab/anno e Sondrio che, con 226,12 kg/ab/anno è ancora una volta il capoluogo con più indifferenziato pro-capite conferito.

Comune	Abitanti	Indifferenziata kg/ab/anno			% raccolta differenziata	
		2023	2022	2021	2023	2022
Bergamo	120.504	111,3	111,9	115,1	76,5%	76,7%
Brescia	198.688	162,8	163,3	163,2	68,5%	67,8%
Como	83.799	135,1	144,8	136,4	70,2%	68,7%
Cremona	71.094	99,6	100,6	126,7	79,2%	77,0%
Lecco	47.145	115,8	116,6	138,9	76,9%	75,0%
Lodi	45.192	111,5	107,0	105,3	72,1%	73,8%
Mantova	49.218	79,8	89,4	89,1	84,7%	82,9%
Milano	1.371.850	178,5	177,7	171,9	62,4%	62,1%
Monza	123.121	105,5	111,4	141,2	73,9%	72,5%
Pavia	71.383	191,7	197,5	198,3	61,4%	60,3%
Sondrio	21.244	226,1	228,1	235,6	53,5%	53,3%
Varese	78.819	129,4	140,0	156,2	71,4%	69,8%

La tabella riassume i risultati delle città capoluogo di provincia in termini di produzione di rifiuto indifferenziato e di raccolta differenziata.

TU
LI CHIAMAMI
RIFIUTI,
NOI
LE CHIAMIAMO
RISORSE.



Da oltre 20 anni siamo a fianco di Comuni e Enti pubblici per sviluppare progetti innovativi di **raccolta differenziata**, prevenzione e riduzione, attivazione della tariffa puntuale, supporto al RUP per gare d'appalto e affidamenti *in-house*, pianificazione nella gestione sostenibile dei rifiuti, DEC, e consulenza tecnico-giuridica sui rifiuti urbani.

www.arsambiente.it

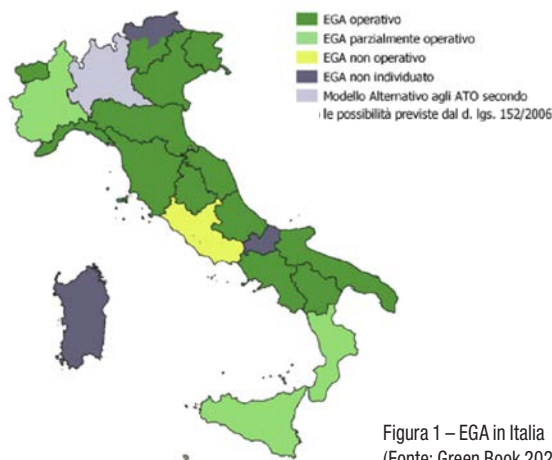
ARS
AMBIENTE

LOMBARDIA UNICA REGIONE SENZA AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI (ATO)

Rifiuti: una scelta ancora sostenibile?

Giorgio Ghiringhelli, Michele Giavini - ARS ambiente Srl, Gallarate (VA)

Il settore rifiuti risulta caratterizzato da una governance multilivello disciplinata dagli artt. 200 e seguenti del T.U.A (D.lgs. 152/2006). Uno dei cardini del sistema è rappresentato dal superamento delle gestioni frammentate, mediante l'individuazione di bacini sovracomunali per la gestione unitaria del servizio, denominati ambiti territoriali ottimali (ATO). Le funzioni amministrative legate all'organizzazione del servizio all'interno di ogni singolo ATO sono esercitate da un apposito ente di governo (c.d. EGATO), la cui istituzione spetta alle Regioni, e a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ambito. Gli EGATO svolgono quindi il compito di organizzare il servizio, di scegliere la forma di gestione, di determinare le tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidare la gestione e relativo controllo, di approvare i Piani d'ambito.



Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7 del D.Lgs. 152/06, ai sensi del quale "Le regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195".

Nel PRGR recentemente aggiornato sono riportati gli effetti delle aggregazioni "evolute" (con sistemi di controllo sistematizzato dell'attività del gestore della raccolta, campagne periodiche di comunicazione ai cittadini, contatto periodico con l'utente, ad esempio attraverso la

distribuzione di sacchi e contenitori, e studio di modelli innovativi di raccolta e passaggio alla tariffa puntuale) sulle performance tecniche ed economiche degli affidamenti: maggiore raccolta differenziata e minori costi complessivi.

Aggregazione comunale svolge anche funzioni avanzate di controllo dell'appalto e di coordinamento	Media di % RD	Media dei Costi totali normalizzati
Si aggregazione, No controllo e coordinamento avanzato	67,7%	107,94 €
Si aggregazione, Si controllo e coordinamento avanzato	73,9%	94,01 €

Figura 3 - Effetto delle aggregazioni spontanee dei Comuni in Lombardia (elaborazione degli autori su dati PRGR Lombardia, 2022)

L'Autorità di regolazione (ARERA) si inserisce in un contesto in cui le competenze sono ripartite tra Ministero dell'ambiente, Regioni, Province, Comuni ed EGATO, prevedendo ruoli ben definiti soprattutto in funzione della gestione della qualità (TQRIF) e delle tariffe (MTR-2), e ragionando con logica "commerciale" come per gli altri servizi a rete regolati (gas, energia elettrica, idrico). L'assenza di EGATO e di ATO in Lombardia rispetto alla regolazione operata da ARERA comporta, tra le tante, le seguenti conseguenze:

- grande impatto della regolazione (tariffa MTR-2, qualità TITR e TQRIF) che ha regole strutturate per il modello sovracomunale basato sugli ambiti;
 - il sistema richiede un aumento continuo delle competenze che non si possono trovare nei Comuni (soprattutto i più piccoli) e dei costi;
 - difficoltà per i singoli Comuni, che svolgono il duplice ruolo di ETC (Ente Territorialmente Competente), con compiti di regolatore dei servizi, e di Gestore (per la parte di riscossione TARI e rapporti con gli utenti).
- A fronte di queste criticità si possono individuare due strade risolutive, molto diverse tra loro:
1. Prevedere un percorso formale per la costituzione di ATO sul base territoriale o gestionale;
 2. Favorire il passaggio a forme di gestione aggregata con tariffa puntuale di bacino con forme di gestione aggregate "evolute" che garantiscono performance migliori sia dal punto di vista tecnico che economico, permettendo di eliminare il servizio rifiuti dal bilancio dell'Ente, e aprire alla possibilità di presentare un PEF unico di bacino ad ARERA.

PBA Paper Board Alliance

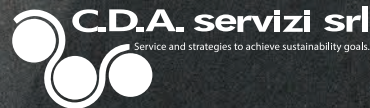
La tradizione, l'elevata qualità dei prodotti, la sensibilità e l'attenzione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, costituiscono gli elementi portanti di questa unione che rendono **Paper Board Alliance** un modello di riferimento in ambito cartario.



CARTIERA DELL'ADDA



since 1924



C.D.A. servizi srl

Service and strategies to achieve sustainability goals.



SILLARO
CENTRO TAGLIO

dineco



Lucca - Italy

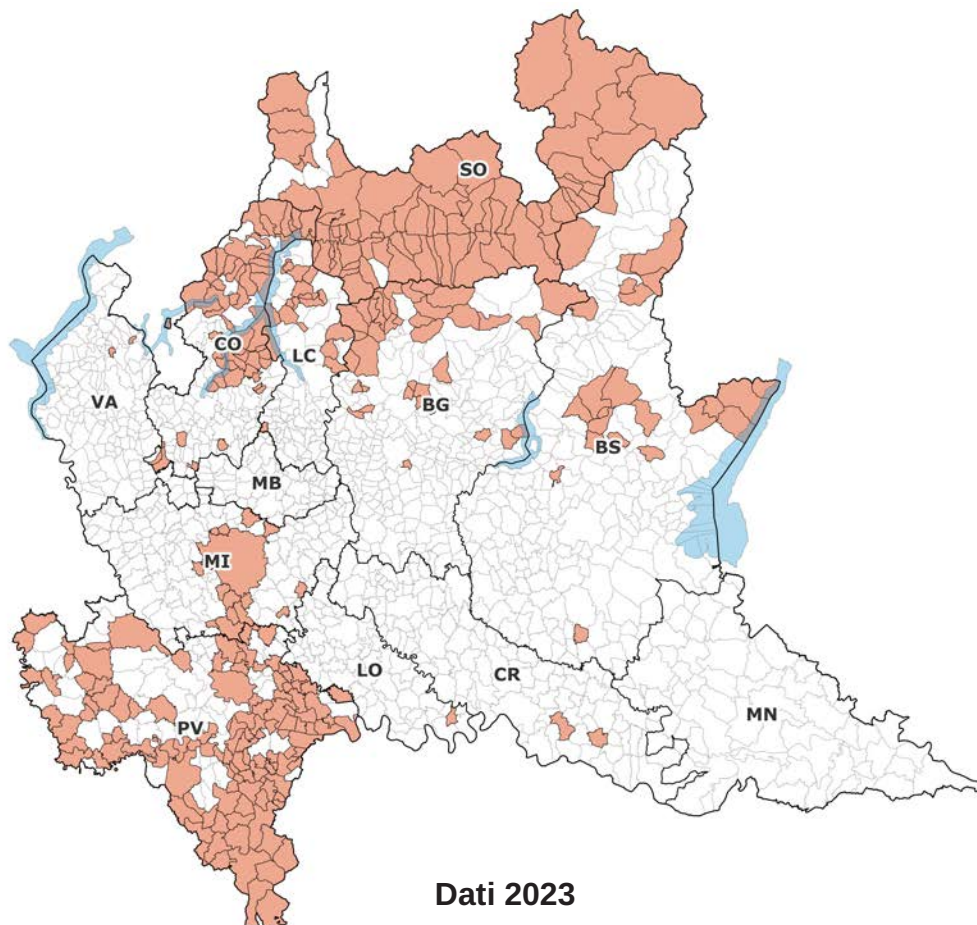
PBA Paper Board Alliance

www.paperboardalliance.com

Sede legale: Corso Porta Romana, 61 20122 Milano
Sede amministrativa: Viale Alcide De Gasperi, 1
23801 Calolziocorte LC



COMUNI SOTTO IL 65% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



Provincia	N. Comuni	Comuni sotto la soglia del 65%		% sul totale dei comuni della provincia	
		2023	2022	2023	2022
Bergamo	243	34	41	14,0%	16,9%
Brescia	205	23	23	11,2%	11,2%
Como	148	55	55	37,2%	37,2%
Cremona	113	2	2	1,8%	1,8%
Lecco	84	15	14	17,9%	16,7%
Lodi	60	1	2	1,7%	3,3%
Mantova	64	0	0	0,0%	0,0%
Milano	133	15	17	11,3%	12,8%
Monza e Brianza	55	0	0	0,0%	0,0%
Pavia	186	122	134	65,6%	72,0%
Sondrio	77	70	72	90,9%	93,5%
Varese	136	2	3	1,5%	2,2%
LOMBARDIA	1.504	339	363	22,5%	24,1%

ELENCO DEI COMUNI CHE NON RAGGIUNGONO IL 65% DI R.D.

Le tabelle che seguono riportano per provincia i Comuni che, ad oggi, non hanno raggiunto la soglia del 65% di raccolta differenziata - obiettivo previsto dalla normativa europea al 2020 - e che sono quindi lontani anche dal traguardo indicato dal PRGR - Programma Regionale Gestione Rifiuti di Regione Lombardia - dell'80% al 2027.

Provincia di Bergamo		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Algua	682	60,5%
2 Averara	178	50,1%
3 Aviatico	580	59,3%
4 Bello	74	58,0%
5 Bracca	709	61,3%
6 Branzi	630	45,5%
7 Capizzone	1208	60,0%
8 Carona	282	58,2%
9 Cassiglio	104	62,5%
10 Colere	1095	55,7%
11 Corna Imagna	918	47,9%
12 Costa Serina	894	60,9%
13 Cusio	204	62,8%
14 Foppolo	155	37,2%
15 Gromo	1137	64,8%
16 Grone	915	60,4%
17 Isola di Fondra	172	64,2%
18 Mezzoldo	163	62,3%
19 Olmo al Brembo	473	60,5%
20 Oneta	558	47,6%
21 Orio al Serio	1637	57,6%
22 Ornica	133	62,4%
23 Parzanica	339	49,9%
24 Piazzolo	85	57,3%
25 Roncobello	432	61,5%
26 Roncola	926	61,0%
27 Santa Brigida	516	57,3%
28 Schilpario	1115	57,1%
29 Taleggio	519	48,0%
30 Valgoglio	571	52,2%
31 Valleve	124	55,6%
32 Valtorta	236	57,0%
33 Veduggio	201	56,3%
34 Vigolo	572	57,4%

Provincia di Cremona		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Cingia de' Botti	1126	64,6%
2 Sospiro	3042	64,2%

Provincia di Varese		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Bedero Valcuvia	660	61,5%
2 Marzio	304	64,2%

Provincia di Brescia		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Bovegno	1997	57,5%
2 Brione	749	63,2%
3 Cevo	801	64,1%
4 Cimbergo	533	39,9%
5 Collio	1983	29,6%
6 Corteno Golgi	1914	47,5%
7 Irma	129	63,6%
8 Lavenone	488	63,8%
9 Limone sul Garda	1093	62,8%
10 Lodrino	1632	64,2%
11 Lozio	355	62,8%
12 Magasa	102	57,7%
13 Marmentino	657	57,5%
14 Monno	517	63,6%
15 Mura	779	63,3%
16 Paspardo	578	39,6%
17 Pavone del Mella	2730	62,1%
18 Pezzaze	1441	64,3%
19 Provaglio Val Sabbia	860	62,1%
20 Savio dell'Adamello	788	61,0%
21 Tignale	1157	63,9%
22 Tremosine sul Garda	2089	48,7%
23 Valvestino	162	56,7%

Provincia di Lodi		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Meleti	454	63,8%
----------	-----	-------

Provincia di Lecco		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Barzio	1267	64,4%
2 Casargo	837	56,2%
3 Crandola Valsassina	264	59,5%
4 Cremeno	1778	60,6%
5 Esino Lario	751	61,4%
6 Margno	391	53,1%
7 Morterone	34	40,2%
8 Nibionno	3568	64,2%
9 Oliveto Lario	1170	58,1%
10 Pagnona	317	51,9%
11 Parlasco	138	53,4%
12 Suelglio	146	44,3%
13 Taceno	595	58,8%
14 Valvarrone	489	49,0%
15 Varenna	681	39,0%

Provincia di Como		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Barni	588	44,0%
2 Bellagio	3586	50,1%
3 Bene Lario	341	38,5%
4 Briennio	319	63,0%
5 Caglio	490	44,3%
6 Campione d'Italia	1793	31,9%
7 Carbonate	2928	53,7%
8 Castelmarte	1257	62,5%
9 Cavargna	170	31,0%
10 Claino con Osteno	544	46,9%
11 Corrido	848	41,1%
12 Crema	697	59,5%
13 Cusino	232	33,4%
14 Dizzasco	643	30,4%
15 Domaso	1412	44,6%
16 Dongo	3172	50,0%
17 Dosso del Liro	237	25,5%
18 Faggeto Lario	1104	53,9%
19 Figino Serenza	4923	63,9%
20 Garzeno	660	23,4%
21 Gera Lario	1060	40,9%
22 Grandola ed Uniti	1292	34,9%
23 Griante	583	33,5%
24 Guanzate	5739	63,5%
25 Laglio	857	60,2%
26 Lasnigo	457	45,5%
27 Lezzano	1918	56,2%
28 Livo	164	31,0%
29 Magreglio	694	46,9%
30 Montemezzo	201	42,9%
31 Mozzate	8735	57,4%
32 Musso	945	43,2%
33 Nesso	1137	54,1%
34 Peglio	192	31,5%
35 Pianello del Lario	1083	42,0%
36 Plesio	823	36,7%
37 Pognana Lario	658	45,3%
38 Ponna	236	46,2%
39 Porlezza	4886	26,1%
40 Proserpio	958	64,8%
41 Rezzago	306	56,7%
42 Sala Comacina	468	62,0%
43 San Bartolomeo Val Cavargna	956	25,3%
44 San Nazzaro Val Cavargna	262	25,1%
45 San Siro	1676	38,7%
46 Sorico	1226	38,4%
47 Sormano	646	47,1%
48 Stazzona	599	36,7%
49 Trezzano	239	31,5%
50 Unione dei Comuni Lombard	2124	53,3%
51 Val Rezzo	165	29,3%
52 Valsolda	1426	43,7%
53 Veleso	202	45,6%
54 Vercana	728	21,1%
55 Zelbio	184	43,9%

Provincia di Pavia		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Albaredo Arnaboldi	236	36,6%
2 Arena Po	1507	31,8%
3 Badia Pavese	406	32,0%
4 Bagnaria	626	23,7%
5 Barbianello	874	44,2%
6 Bastida Pancarana	946	50,4%
7 Belgioioso	6407	50,9%
8 Bereguardo	2878	64,8%
9 Borgo Priolo	1255	18,7%
10 Borgoratto Mormorolo	397	29,4%
11 Bornasco	2665	60,5%
12 Bosnasco	641	22,9%
13 Brallo di Pregola	475	25,3%
14 Brema	706	56,5%
15 Calvignano	108	59,0%
16 Campospinoso Albaredo	1117	25,4%
17 Canneto Pavese	1286	30,6%
18 Casanova Lonati	463	31,4%
19 Casatisma	852	42,6%
20 Castana	717	32,8%
21 Castelletto di Branduzzo	996	36,5%
22 Cecima	247	35,8%
23 Ceretto Lomellina	191	41,0%
24 Cernago	671	55,8%
25 Certosa di Pavia	5527	64,3%
26 Cervesina	1118	28,1%
27 Cigognola	1297	31,1%
28 Colli Verdi	1021	28,8%
29 Confienza	1564	27,6%
30 Copiano	1725	51,7%
31 Corana	752	38,5%
32 Cornale e Bastida	809	43,1%
33 Corteolona e Genzone	9547	40,7%
34 Corvino San Quirico	2647	45,8%
35 Costa de' Nobili	355	59,7%
36 Cozzo	344	52,8%
37 Dorno	4579	63,6%
38 Filighera	824	44,7%
39 Fortunago	360	37,8%
40 Frascarolo	1098	40,1%
41 Galliavola	169	51,1%
42 Gambarana	192	47,2%
43 Gerenzago	1449	42,9%
44 Gussago	5342	62,9%
45 Godiasco Salice Terme	3279	38,2%
46 Gollerferenzo	168	36,5%
47 Inverno e Monteleone	1465	43,8%
48 Landriano	6517	63,5%
49 Langosco	372	41,3%
50 Lardirago	1178	63,1%
51 Linarolo	2798	64,8%
52 Lirio	124	45,2%
53 Maghero	1786	52,7%
54 Marzano	1706	58,2%
55 Menconico	339	17,5%
56 Mezzana Bigli	1052	57,3%
57 Mezzanino	1369	41,6%
58 Montalto Pavese	840	26,2%
59 Montecalvo Versiggia	502	33,6%
60 Montescano	409	20,5%
61 Montesegele	252	33,1%
62 Monticelli Pavese	635	34,7%
63 Montù Beccaria	1608	19,9%
64 Mornico Losana	598	31,5%
65 Mortara	15500	58,8%
66 Nicorvo	276	41,0%
67 Olevano di Lomellina	698	43,3%
68 Oliva Gessi	160	29,1%
69 Ottobiano	1072	59,5%
70 Palestro	1816	53,0%
71 Pancarana	323	40,0%
72 Parona	1850	37,3%
73 Pavia	71383	61,4%
74 Pietra de' Giorgi	756	28,9%

Provincia di Pavia		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

75 Pieve del Cairo	1760	62,5%
76 Pieve Porto Morone	2605	51,4%
77 Pinarolo Po	1667	39,5%
78 Ponte Nizza	754	29,0%
79 Portalbera	1470	28,1%
80 Rea	394	48,1%
81 Redavalle	1015	26,9%
82 Retorbido	1533	62,7%
83 Rivanazzano Terme	5091	37,7%
84 Robecco Pavese	512	24,8%
85 Rocca de' Giorgi	45	21,6%
86 Rocca Susella	232	36,6%
87 Romagnese	559	29,2%
88 Rovescala	811	28,5%
89 San Cipriano Po	448	28,3%
90 San Damiano al Colle	608	35,6%
91 San Genesio ed Uniti	3975	61,7%
92 San Giorgio di Lomellina	966	59,6%
93 San Zenone al Po	572	51,3%
94 Santa Cristina e Bissone	1822	50,1%
95 Santa Gioletta	1561	31,5%
96 Santa Margherita di Staffora	436	42,6%
97 Santa Maria della Versa	2262	28,8%
98 Sartirana Lomellina	1497	33,8%
99 Semiana	194	42,6%
100 Silvano Pietra	621	36,3%
101 Siziano	6673	63,2%
102 Spessa	550	42,5%
103 Torre Beretti e Castellaro	503	57,7%
104 Torre d'Arese	916	47,7%
105 Torre de' Negri	332	44,4%
106 Torricella Verzate	808	22,7%
107 Val di Nizza	563	28,2%
108 Valeggio	189	62,3%
109 Valle Salimbene	1460	54,2%
110 Varzi	3046	26,0%
111 Velezzo Lomellina	88	42,7%
112 Verrua Po	1173	35,4%
113 Vigevano	62614	62,3%
114 Villa Biscossi	63	36,3%
115 Villanterio	3378	40,6%
116 Vistarino	1578	50,8%
117 Voghera	39111	59,6%
118 Volpara	122	43,3%
119 Zavattarello	884	34,3%
120 Zeccone	1687	32,5%
121 Zenevredo	491	26,6%
122 Zerbo	386	44,9%

Provincia di Milano		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Assago	9238	53,1%
2 Baranzate	11849	63,1%
3 Basiglio	7944	60,8%
4 Binasco	7093	64,5%
5 Cinisello Balsamo	74946	58,6%
6 Cologno Monzese	47043	64,7%
7 Lacchiarella	9141	55,0%
8 Melegnano	17962	63,9%
9 Milano	1371850	62,4%
10 Novate Milanese	20086	64,2%
11 Opera	14376	61,1%
12 Pieve Emanuele	15707	50,1%
13 Rozzano	41358	48,9%
14 San Colombano al Lambro	7339	61,2%
15 Tribiano	3769	55,9%

Provincia di Sondrio		
Comuni	Abitanti	% R.D. 2023

1 Albosaggia	3001	51,4%
2 Andalo Valtellino	592	47,2%
3 Aprica	1467	50,3%
4 Ardenno	3228	58,0%
5 Bema	115	36,9%
6 Berbenno di Valtellina	4063	53,2%
7 BIANZONE	1268	57,5%
8 Bormio	3938	57,1%
9 Buglio in Monte	2013	33,9%
10 Caiolo	1048	49,0%
11 Campodolcino	942	51,6%
12 Castello dell'Acqua	605	51,3%
13 Castione Andevenno	1574	52,6%
14 Cedrasco	418	61,9%
15 Cercino	797	53,8%
16 Chiavenna	7257	60,2%
17 Chiuro	2442	62,2%
18 Cino	350	39,7%
19 Civo	1108	30,4%
20 Colorina	1320	42,5%
21 Cosio Valtellino	5561	44,5%
22 Dazio	512	60,4%
23 Delebio	3310	55,0%
24 Dubino	3798	55,9%
25 Faedo Valtellino	498	63,0%
26 Forcola	766	55,6%
27 Fusine	551	58,9%
28 Gerola Alta	165	51,2%
29 Grosio	4293	63,2%
30 Grosotto	1641	57,4%
31 Livigno	6802	51,6%
32 Lovero	617	56,8%
33 Madesimo	515	48,2%
34 Mantello	748	53,3%
35 Mazzo di Valtellina	1019	54,7%
36 Mello	936	46,5%
37 Mese	1857	62,0%
38 Montagna in Valtellina	2955	60,0%
39 Morbegno	12282	59,2%
40 Novate Mezzola	1900	62,8%
41 Pedesina	35	51,8%
42 Piantedo	1442	52,3%
43 Piateda	2064	55,4%
44 Poggiridenti	1823	61,4%
45 Ponte in Valtellina	2196	60,6%
46 Postalesio	665	56,7%
47 Rasura	288	47,0%
48 Rogolo	570	48,5%
49 Samolaco	2881	47,9%
50 San Giacomo Filippo	364	41,3%
51 Sernio	486	46,1%
52 Sondalo	3860	54,0%
53 Sondrio	21244	53,5%
54 Talamona	4600	59,8%
55 Tartano	207	37,1%
56 Teglio	4525	50,7%
57 Tirano	8848	48,7%
58 Tovo di Sant'Agata	609	48,7%
59 Traona	2874	54,3%
60 Tresivio	2040	49,4%
61 Unione comuni Spriana-Torri	812	62,4%
62 Unione dei Comuni Lombard	4879	63,3%
63 Val Masino	830	45,7%
64 Valdidentro	4179	61,5%
65 Valdisotto	3569	58,5%
66 Valfurva	2461	59,7%
67 Verceia	1080	60,3%
68 Vervio	201	41,0%
69 Villa di Chiavenna	953	59,1%
70 Villa di Tirano	2996	57,0%

Nuova vita al legno, lunga vita agli alberi.



Guardate, qui c'è una magia buona: il Pannello Ecologico® 100% legno riciclato. Sapete quanti alberi sono stati abbattuti per realizzare questa bellissima cameretta? ZERO. La prossima volta che comprate un mobile, chiedetelo anche voi. Con il Pannello Ecologico® proteggiamo la natura e i bambini possono finalmente sognare un mondo con più alberi.

grupposaviola.com



The Eco-Ethical Company





Legambiente Lombardia ringrazia per la collaborazione:

O.R.SO. Osservatorio Rifiuti SOvraregionale
ARPA Lombardia (raccolta dati)

ARS ambiente (supporto scientifico)

Cinzia Teruzzi (progetto grafico)

Per scaricare il dossier
legambientelombardia.it
ricicloni.it

in collaborazione

Main partner



nuova ecologia



**LEGAMBIENTE
LOMBARDIA**

legambientelombardia.it